

1984

Il 1984 si presenta come l'anno del rinnovamento. Il tamburello, già federalmente integrato nel tennis, ne diventa parente ancora più stretto sposando i set. Da disciplina in movimento quale è cerca sempre il giusto assetto tecnico ed a livello federale continua a mutare misure, attrezzature : regolamenti: si fa di tutto per renderlo più appetibile e spettacolare, per avvicinarlo al pubblico, il cui richiamo è sempre più incalzante.



Non è praticamente cambiata la formazione dell'Aldeno: Sannicolò, Moratelli, Cattoi, i gemelli Beltrami e Piffer. Campeggia sulle maglie la scritta dello sponsor «Cassa Rurale Aldeno».



Il Maria Pia Bussolengo schiata rito con l'Aldeno che fa sistematicamente i dispetti alle squadre più blasonate.

In questa stagione le novità sono sostanzialmente tre: l'introduzione di due giocatori di riserva (uno di loro può entrare e uscire dal terreno a piacimento); la battuta alternata ogni gioco pur rimanendo inalterati i trampolini di tre giochi ciascuno con relativo cambio di campo; infine la partita divisa in due set, non più una lunga ed unica esibizione dilazionata fino al sedicesimo gioco, ma due brevi frazioni con esaurimento all'ottavo gioco.

La Federtamburello ha introdotto questa specifica innovazione per rendere meno abissali le differenze dei valori in campo e di conseguenza per acquistare in competitività, favorendo quella che in termini sportivi viene denominata «classifica corta», in quanto aumenta la percentuale di probabilità di pareggiare un incontro anche fra squadre distanti tra loro in graduatoria. Il risultato d'ora in poi sarà perciò di 2-0 o 1-1.

In Trentino c'è invece aria di crisi dirigenziale. Alle dimissioni che all'inizio di gennaio ha rassegnato il giudice sportivo Celestino Viola sono da aggiungere, a fine febbraio, quelle del presidente del comitato provinciale Marcello Kaisermann. Il motivo è quello della scarsa collaborazione con gli altri membri del consiglio direttivo, paradossalmente nell'anno con il più alto numero di squadre (76) per un totale di 32 società.

Alla fine di marzo viene tutto risolto. Geremia Zanini, insegnante di Fiavè, viene eletto all'unanimità presidente al posto di Kaisermann. Vicepresidente è Tullio Baldo. Consiglieri: Graziano Dallago, Luigino Bisesti, Giuliano Caliarì, Aldo Negherbon, Giuliano Rosa e Luigi Serpedone. Nuovo giudice sportivo è Bruno Gentili di Valle S. Felice; responsabile del settore arbitrale Luciano Inama di Taio.

Ad Aldeno c'è da registrare una parentesi dolorosa. All'età di soli 33 anni muore per infarto, il 13 gennaio, Marcello Cramerotti, apprezzato, potente, fantasioso battitore di campionati disputati in serie B e C. Lascia la moglie Claudia ed il figlio Marco di quattro anni.

Addentrando nell'attività vera e propria, bisogna riferire innanzitutto sul tamburello indoor. Le formazioni allineate in palestra dalla scuola media di Aldeno e da quella elementare di Tuenno, hanno vinto i titoli provinciali sia maschili che femminili: incontri disputati nella struttura di Villa Lagarina. Sempre nell'ambito giovanile vanno menzionati i successi delle medesime scuole nelle finali per i Giochi della Gioventù svoltisi ad Aldeno.

Campioncini delle medie sono: Dorian Baldo, Albino Carpentari, Mirco e Christian Cont, Cristiano Coser, Gianni Dallago ed Emanuele Pescador. Campionesse: Daniela Bernardi Roberta e Danila Festi, Milena Innocenti, Giusy e Cristina Pescador, Annalisa Roso Zanotti.



Cinque immagini in sequenza per illustrare il finale di partita con il Valgatarà: contro i campioni l'Aldeno riesce ad agguantare uno stupendo pareggio. Cattoi rimette, ma gli avversari commettono un fallo, prontamente segnalato dal guardalinee sullo sfondo.



Esplose, con un salto altissimo, la gioia di Cattoi. Ed è l'entusiasmo di tutti gli spettatori. Primi abbracci tra Sannicolò, Cattoi ed il <<mandarin>> Gianni Mosna, vicepresidente della società sportiva e assessore allo sport del Comune di Aldeno. Inevitabile l'invasione di campo



E veniamo alla squadra maggiore della Società Sportiva Aldeno, quella che disputa la serie A, unica fra le trentine. Una «A» per la prima volta a dodici squadre. L'unica novità è costituita dal ritorno di Ivo Sannicolò, rientrato per fine prestito dal Negrar. In partenza invece, Celestino Corradini, andato al S.Pietro in Cariano, serie B.

La squadra si mostra subito in salute vincendo a mani basse il Trofeo Dallago-Fabbianelli sulle avversarie Bonate Sotto e Salvi Rossetto.

Il campionato inizia sotto la pioggia ed è grigio anche il risultato interno contro il Marmiolo. La squadra, sempre affidata a Nereo Baldo, cresce di giornata in giornata tanto da ottenere nel finale del girone di andata due risultati molto rilevanti: altrettanti pareggi sui campi di Bussolengo e Madone.

L'avvio della ripresa è all'insegna del pareggio sia con le forti Marmiolo e Valgatara che con le meno quotate Salvi, Bonate e Castelfiorentino. Con il Castelferro è però altra musica: l'Aldeno vince e chiude gli impegni dividendo la posta (è il dodicesimo 1-1) sul difficile campo di Asti.

La compagine aldenese si è fatta rispettare ovunque ed è stata imparziale arbitro dello scudetto. Ha infatti tolto un punto a testa sia al Valgatara che al Bussolengo, le quali si sono giocate il tricolore, finendo con un solo punto di differenza.

I rossoblù guidati da Piergianni Marcazzan con Lucio Ferrarini hanno spezzato l'egemonia del Maria Pia riuscendo a violare, a tre giornate dal termine, lo sferisterio di Bussolengo. Una vittoria che ha significato il determinante sorpasso. L'ultima giornata è stata caratterizzata da un quasi-giallo: il Valgatara ha vinto il primo set ma stava perdendo nel secondo a Madone per 7-5 quando la partita ha subito una sospensione per oscurità. È stato rifatto il set, il mercoledì successivo, in aperta polemica con i bergamaschi in campo solo per evitare i fulmini della Federtamburello. Risultato, 8-0 per il Valgatara e scudetto assicurato. Se lo avesse vinto il Madone per il Valgatara si sarebbe dovuti ricorrere allo spareggio con il Bussolengo.

L'Aldeno ha chiuso al settimo posto, mentre in serie B sono scese Cerro e Castelfiorentino. Nella Coppa Italia riservata ai club, l'Aldeno ha vinto nel primo turno opposto alla Gallox Baldo Volano, ma ha perso nel secondo contro il Maria Pia. Maria Pia di Bussolengo, che dopo aver perso lo scudetto, ha scaricato tutta la propria rabbia sul Valgatara nella finalissima del Trofeo Edil Stivo disputato a Ronzo

Chienis. L'Aldeno è quarto preceduto anche dalla Cementi Tassullo, squadra dominatrice fra i cadetti.

La squadra di Rallo, rocambolescamente finita lo scorso anno in serie B, in questa stagione, grazie anche all'indovinato apporto dell'innesto di Roberto Tretter - prelevato dall'AT Bussolengo - ha sbaragliato il campo nella categoria. Fra campionato e poule promozione ha vinto 22 incontri e ne ha pareggiati 2, rimanendo imbattuta. Si è imposta alla grande nel girone ed altrettanto ha fatto poi nei play-off obbligando S. Pietro in Cariano, Pro Loco Medole e Gerbi Vigliano alla resa.

Ha vinto il titolo tricolore, il primo di una certa risonanza nel Trentino, anche se parallelamente, le ragazze della società del presidente Ernesto Borghesi, da tre anni scudettate, hanno subito un'imprevista sconfitta nel match decisivo contro il quintetto dell'Aurora di Desio. Roberto Tretter, Natale Corradini, Marco Springhetti, Luca Corradini e Franco Cicolini si sono dunque laureati campioni d'Italia ed hanno ottenuto a pieni voti il ritorno nella massima serie.

Nel contesto della serie C provinciale è stato il Segno ad emergere durante le finali contro Marco, Patone e Taio. A Cunevo, località che ha accolto le migliori squadre di serie D, si è laureato campione il Tuenno su Galler Mezzolombardo, Guaita Pietramurata e Baldo Gallox Volano.

Fra gli allievi il titolo non è sfuggito all'Aldeno e nei pulcini ha dominato la squadra della Galler Mezzolombardo. Argento, alle finali nazionali dei Giochi della gioventù per le ragazze della scuola media di Aldeno, battute per un soffio 13-11) da quelle mantovane di Castellaro

La «notturna» di Aldeno porta alla ribalta i fratelli Beltrami di Nomesino. Andrea, Luigi e Narciso si sono assicurati la decima edizione superando in finalissima la terna favorita composta da Aldo Marellò, Luca Corradini e Ivo Sannicolò.

Paolo Bisesti e Mirco Rossi dell'Aldeno sono stati inseriti nella selezione azzurra juniores predisposta dal tecnico Renzo Zardini che ha partecipato al «Meeting dell'amicizia - Coppa Europa» svoltosi a Bolzano, confrontandosi con Francia, S. Marino e Germania.

La festa del tamburello provinciale organizzata a Mezzolombardo è stata occasione di premiazione per alcuni benemeriti della disciplina. Riconoscimenti consegnati dal presidente nazionale Emilio Crosato e dal presidente provinciale del Coni Camillo Rusconi al termine di una spettacolare contesa fra le due maggiori interpreti del tamburello trentino; Aldeno e Cementi Tassullo, finita in parità: 8-7 5-8.



Soddisfazioni, magari limitate ad una sola partita, ma che meritano, indubbiamente, queste naturali espressioni di entusiasmo sportivo. Nell'ordine, da sinistra, tra giocatori e super-tifosi: Ivo Sannicolò, Sandro Giovannini, Marcello Mosna, Andrea Beltrami, Gianni Mosna, Narciso Beltrami, «Cico» Piffer.

CLASSIFICA FINALE SERIE A

Cuc. Minotti Valgatarà	41
Maria Pia Bussolengo	40
Madone	29
Edilconsat Asti	23
Ferr. Ongari Marmirolo	23
Mang. Guglielmi Negrar	23
ALDENO	20
Salvi Rossetto	19
De Negri Castelferro	18
Bonate Sotto	17
Cerro	10
Castelfiorentino	2

LE PARTITE DI CAMPIONATO

Andata		Ritorno	
ALDENO - Marmirolo	0-2	Marmirolo - ALDENO	1-1
Valgatarà - ALDENO	2-0	ALDENO - Valgatarà	1-1
ALDENO - Salvi	1-1	Salvi - ALDENO	1-1
Bonate - ALDENO	2-0	ALDENO - Bonate	1-1
ALDENO - Castelfiorentino	2-0	Castelfiorentino - ALDENO	1-1
Castelferro - ALDENO	2-0	ALDENO - Castelferro	2-0
ALDENO - Negrar	1-1	Negrar - ALDENO	1-1
Bussolengo - ALDENO	1-1	ALDENO - Bussolengo	0-2
ALDENO - Cerro	2-0	Cerro - ALDENO	0-2
Madone - ALDENO	1-1	ALDENO - Madone	1-1
ALDENO - Asti	0-2	Asti - ALDENO	1-1

CLASSIFICA FINALE SERIE B 2°

Girone

CEMENTI TASSULLO	32
G. MEZZOLOMBARDO	20
POL. BESENELLO	19
NOMESINO	15
Vidor	15
RONZO CHIENIS	12
VIGOR NAVE S. ROCCO	11
G. BALDO VOLANO	10
Carvico	10

Campionato Italiano

CEMENTI TASSULLO	10
S. Pietro in Cariano	8
Pro Loco Medole	5
Gerbi Vigliano	2

L'incontro di cartello ALDENO -

VALGATARA 1-1 (5-8 8-7)

CASSA RURALE ALDENO: Fausto Cattoi, Ivo Sannicolò), Narciso Beltrami, Luciano Moratelli, Andrea Beltrami.

CUCINE MINOTTI VALGATARA: Piergianni Marcazzan, Lucio Ferrarini, Marco Pasquali, Mario Fedrigo, Narciso Benedetti, Giuseppe Zantedeschi.

ALDENO - Gagliarda prestazione dell'Aldeno che ha frenato la fuga del Cucine Minotti Valgatarà verso lo scudetto. La squadra trentina ha così restituito al Bussolengo quel che era riuscita a togliergli durante l'andata, strappando appunto un pari sul campo dei campioni d'Italia.

I ragazzi di Nereo Baldo di fronte ad un pubblico entusiasta, dopo essere stati superati ma combattendo duramente nel primo set, sono poi riusciti ad aggiudicarsi la seconda partita, sfoderando una notevole grinta.

Gli aspiranti al titolo, pur giocando al meglio, non hanno saputo o potuto reagire al ritorno degli aldenesi. La formazione locale ha espresso un gioco d'insieme molto valido ed attento. Di buon auspicio per il proseguimento del campionato senza patemi d'animo.